

**REGIONE SICILIANA**
**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
 DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art.55 quater;
- VISTO** il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana " Prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relative al quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007", pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 della G.U.R.S. n. 24 del 30.05.2008;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016 – *Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.*;
- VISTO** il codice di comportamento per i dipendenti della Regione Siciliana;
- VISTA** la nota prt. n. del , con la quale è stato avviato il procedimento disciplinare a carico de , nat a il , dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di ;
- VISTE** le risultanze del provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. del , che ha definito il procedimento disciplinare avviato con nota prot. n. del , con l'irrogazione della sanzione del licenziamento con preavviso, de ;

PRESO ATTO della gravità dei comportamenti sanzionati e della necessità di dare attuazione alla sanzione espulsiva;

DECRETA

- ART. 1** Per l'effetto della sanzione disciplinare irrogata con il provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. del , in premessa indicato , nat a il , dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di è licenziat con preavviso ai sensi dell'art. 55 quater, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 165/2001.
- ART. 2** Il periodo di preavviso decorrerà dal momento della notifica del presente provvedimento e del relativo provvedimento dell'UPD e, comunque, ai sensi dell'art. 1335 del codice civile, che prevede la presunzione di conoscenza dell'atto diretto ad una persona determinata nel momento in cui esso giunge all'indirizzo del destinatario se questi non prova di essere stato, senza sua colpa, nell'impossibilità di averne notizia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Giudice del lavoro competente per territorio.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il rituale Visto.

12 FEB, 2019

VISTO S/PUBBLICI
 Il Dirigente Generale
 Rosalia Pipia

